

Diario di viaggio (Tremeti10-13/07/2015 D.C.).

Correva l'anno 2015 mese di Luglio era il 10 alle ore 14,00 (faceva molto caldo), con alcuni compagni di sventura si parte (io Mauri, Anacleto e Roxy).

All'autogrill dopo Pescara ci incontriamo con un gruppo di ragazzi in cerca di avventura i quali decidono di unirsi alla comitiva (Mancio, Giulio, Cinzia e Camilla).

Verso le ore 18,30 raggiungiamo un paesino all'interno di Termoli, dove incontriamo un gruppo di persone che erano intente a preparare una festa e decidiamo di unirvi a loro, inconsapevoli di cosa ci sarebbe capitato nei giorni successivi (incominciamo a darci da fare anche noi vedi allegati).





Dopo esserci divertiti insieme durante la sera andiamo a mangiare poi a dormire, un po' in camper e altri in un albergo diffuso (che non avevo idea nemmeno cosa voleva dire, dandoci appuntamento per la colazione del mattino).



Il giorno 11 dopo aver fatto una abbondante colazione e aver visitato la biblioteca, ci spostiamo a Termoli per imbarcarci sul traghetto che ci porterà alle isole Tremiti (incomincio ad avere delle belle sensazioni che sarà un'esperienza bella da ricordare).



Incomincio a far conoscenza con i compagni di viaggio.





Ed ecco che siamo a S.Domino dove riusciamo a tuffarci in questo splendido e particolare mare Adriatico.



Vorrei lasciare un particolare ricordo sul ristorante della Nuvelle Cousin di S.Domino nel quale abbiamo degustato una specialità isolana, le linguine croccanti alle cozze crude (una vera prelibatezza).

Nel tardo pomeriggio ci spostiamo da S.Domino all'isola di S.Nicola.



Dopo varie peripezie riusciamo ad avere una parte delle attrezzature con mezzi di fortuna per la festa serale (purtroppo ho solo questa immagine).



Dopo la serata finalmente a notte inoltrata andiamo a mangiare insieme.



Foto notturna del castello (dal ristorante in cui abbiamo mangiato).



Dopo aver mangiato alcuni di noi sono andati a dormire in appartamenti di fortuna, mentre io e il Mancio siamo stati ospitati in un ala del castello di S.Nicola.



Vorrei proporre due immagini degli appartamenti reali.



Il Mancio non volendo condividere lo stesso luogo per schiamazzi notturni decide di dormire in un'ala a parte.



Notare il particolare giaciglio sullo sfondo.



A parte queste prese di posizione, questo è quello che sono riuscito ad ammirare la mattina dal terrazzo del castello.



Nella mattinata di Domenica andiamo a fare un giro sull'isola dove abbiamo visto il museo delle radio d'epoca.



La chiesa.



La casa di Dalla.



Alcuni turisti in escursione.



Delle turiste che profanavano la tomba di S.Nicola.



Sono anche riuscito a trovare delle bellezze locali che cercavano di passare inosservate per non farsi troppo notare.



Poi finalmente mi sono preso un po' di meritato riposo all'ombra di una sequoia secolare.



Poi è già ora di ripartire per la terra ferma di Termoli, Daniele cerca dei volontari facendo direttamente i nomi, per trasportare il materiale e ricaricarlo.

Ora la diapositiva delle facce esauste dei volontari che con sofferenza hanno affrontato questo viaggio (mi scuso anticipatamente per la crudità di tale immagine ma c'è un limite a tutto).



Dopo tutta questa sofferenza ci rechiamo all'ultima cena prima del concerto.



E ora l'ultimo sforzo.



Scusate è un po' buia ma ho solo questa.

A parte tutto vi ringrazio di avermi coinvolto in tutto questo, ma anche tutta la fatica fatta è niente con quello che ho vissuto in quei giorni e che mi porterò dietro di felicità e spensieratezza avuta in quei momenti vissuti insieme.

Grazie a tutti, da Mauri, ciao Swing.

A questa sera per chi c'è, invece a Luca, Tiziana e Simonetta buone ferie.